

VOLLEY SERIE A2

UN NUOVO INIZIO

GLI UOMINI DI RICCI SI SONO RINFORZATI
PARECCHIO CON IL MERCATO ESTIVO
E ORA VOGLIONO GIOCARSI LA PROMOZIONE



Segrate all'assalto di Reggio in un PalaBigi tutto esaurito

La prima Comincia la stagione sotto rete per i gialloblù

Marco Marangoni
■ Segrate

IL GRANDE GIORNO è finalmente arrivato: dopo un mese e mezzo di preparazione, allenamenti e amichevoli, oggi comincia il campionato di A2 di volley maschile.

Tra le squadre più attese di questa stagione c'è il Volley Segrate 1978 di coach Daniele Ricci. Un'ottima campagna acquisti, un precampionato in cui i risultati non sono mancati e ora tanta, tantissima voglia di essere protagonisti. A cominciare da questo pomeriggio al PalaBigi di Reggio Emilia contro i padroni di casa della Edilesse guidata da Hugo Conte.

«L'attesa per questo esordio è stata davvero tanta, ora sono convinto che ognuno dei ragazzi che ho a disposizione abbia la giusta tensione che deve precedere ogni inizio di

« Il tifo avversario non ci spaventa, anzi Spero possa caricarci

DANIELE RICCI
COACH VOLLEY SEGRATE

stagione», le prime parole del coach segratese. Che poi entra nel merito dell'avversario: «Attenzione all'argentino Orduna, giocatore che in cabina di regia è molto concreto e abile a variare molto il gioco, Reggio Emilia è una squadra ben equilibrata e ben organizzata».

NESSUN timore dell'ambiente: «Non ci spaventa il tifo avversario, anzi spero che possa caricarci». A Reggio è infatti atteso un pubblico molto caldo e numeroso, visto anche il successo della campagna abbonamenti del-

la Edilesse (oltre 500 tessere, i cancelli verranno aperti addirittura tre ore prima del match per evitare code all'ingresso). I gialloneri fanno parte di una società ormai consolidata in A2 e in crescita negli ultimi anni anche grazie al lavoro di un coach esperto e capace come Bonitta, hanno chiuso all'ottavo posto in regular season nella passata stagione prima di essere eliminati da Isernia nei playoff e in decima piazza l'anno precedente. Ora l'arrivo di un allenatore come Hugo Conte, che conosce benissimo l'A2, è l'ennesima dimostrazione di come questa società voglia migliorare ancora.

Dal canto suo Segrate, alla seconda stagione in categoria, vuole partire con un grande risultato in trasferta: i gialloblù sono reduci dal successo in amichevole nel der-

by contro Milano 3-1, altro risultato che ha fortemente gasato l'ambiente.

Ricci probabilmente partirà con Fabroni in palleggio, Van Den Dries opposto, Braga e Alletti centrali, Botto in banda e Pesaresi libero: si tratta in pratica della formazione con cui l'allenatore è partito nelle ultime amichevoli.

Non ci sarà lo squalificato Mario Canzanella. Segrate farà poi il suo esordio casalingo domenica prossima alle 18 contro la neopromossa Sidigas Atripalda.

QUESTE le altre gare del primo turno di A2: Molfetta-Città di Castello, Corigliano-Club Italia Roma, Cantù-Milano, Perugia-Loreto, Castellana Grotte-Sora, Santa Croce-Genova, Atripalda-Isernia. Favorita della stagione è Castellana Grotte, società che ha costruito una formazione da A1.

In campo

Non ci sarà lo schiacciatore Mario Canzanella perché squalificato

Il coach partirà con Fabroni palleggiatore per innescare Iacopo Botto

L'esordio in casa domenica prossima contro Atripalda

Rugby Serie C

Roadrunners pronti a far sognare Cernusco a suon di mete

■ Cernusco sul Naviglio **GLI AMANTI** della palla ovale della Martesana perdono, almeno per un anno, una delle sfide più sentite e spettacolari del campionato di serie C regionale. Ovvero, il derby tra Cernusco e Cologno Monzese, visto che le rispettive compagini sono state quest'anno inserite in due gironi diversi. La Federazione ha diffuso la composizione dei gruppi e i calendari delle partite in questi giorni. Scorrendone le pagine si scopre che i Roadrunners grigioamaranto guidati da coach Gazzoni sono stati inseriti nel

raggruppamento Est e dovranno vedersela con le compagini di Botticino, Elephant, Gussago, Cus Brescia, Seregno, Lecco Valsassasina, Asola, Cremona e Dalmine. Persa l'occasione di affrontare i rivali di sempre, i cernuschesi ritroveranno comunque due grandi classiche, contro Botticino e Brescia, ma anche due avversari inediti, quali Seregno e Lecco Valsassina. Sul fronte colognese, invece, i ragazzi dell'Iride agli ordini di coach Ferri faranno parte del girone Ovest. La stagione 2011-2012 prenderà il via il prossimo fine settimana. La fase a gironi terminerà il 22 aprile mentre i playoff inizieranno la domenica successiva.

Luigi Frigoli



L'allenatore
Un'attesa infinita
Finalmente si comincia

«**ABBIAMO** aspettato tanto - spiega Ricci - Ora so che tutti i ragazzi sentono la giusta tensione per iniziare nel modo migliore»

Canottaggio La formazione che ha scalato tutte le classifiche della canoa ora è pronta a tuffarsi in questa nuova avventura sportiva

Idroscalo Club a Sabaudia per il campionato dell'otto con timoniere



IN FORMA La squadra dell'Idroscalo che disputerà la competizione a Sabaudia

■ Segrate

OGGI a Sabaudia l'Idroscalo Club sfodera la grinta delle grandi occasioni al Campionato italiano di società nell'otto con timoniere (M. Valoncini, M. Gatti, A. Ciccarelli, S. Ciccarelli, S. Cremonesi, J. Zini, P. Marilli, L. Mazza, timoniere M. Petrillo). Nella storia l'Idroscalo Club ha scalato importanti classifiche della canoa e Cecco Re, past president (da poco è presidente Cersare Caroli) sottolinea le ragio-

ni del nuovo impegno: «Siamo nati come società canoistica negli anni settanta, allora Circolo Kajak Canoa per aggiungere poi il canottaggio. Era assurdo operare all'Idroscalo trascurandone le origini come cuore del canottaggio italiano ed a piccoli passi ci siamo allargati tra remi e pagaie».

«**NEL DNA** dei canoisti - continua Cecco Re - c'è sempre po' di canottaggio, io so-

no cremonese d'origine e la passione del remare l'ho avuta sin da ragazzino. Se poi pensiamo che una delle più importanti società di Cremona, la Baldesio, fondata nel 1887, è tra le più longeve nel canottaggio lombardo si comprende come a Cremona siano nate tante società di canottaggio, e anch'io mi sono abbeverato a quelle passioni. Ecco perché oggi sono soddisfatto di vedere in gara il nostro "otto" a Sabaudia».

Ferruccio Calegari